

**VADEMECUM
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI MOTIVAZIONALI
PER I RUP**

- Deve essere stabilito un corretto rapporto qualità / prezzo (art. 33 LP 16/2015 ed artt. 94-96 e 77 D.lgs. 50/2016).
- Devono rimanere distinti:
 1. **requisiti di partecipazione** (artt. 83, 84 e 87 D.lgs. 50/2016): per valutare l' idoneità degli offerenti ai fini della partecipazione
 2. **criteri di valutazione** (art. 77, 95 D.lgs. 50/2016): servono esclusivamente a valutare le offerte e pertanto devono fare riferimento ad **elementi specifici dell'offerta (e non degli offerenti) in relazione al progetto da realizzare**

Negli appalti di forniture e servizi: l'esperienza, le referenze, le forniture/servizi già eseguiti possono essere utilizzati solo per la selezione dei concorrenti alla partecipazione alla gara.

Negli appalti di lavori: bastano le attestazioni da parte degli appositi organismi di diritto privato autorizzati dall'ANAC ai sensi dell'art. 84, comma 1 D.lgs. 50/2016 come requisito di partecipazione (certificazioni SOA).

Negli appalti relativi ai servizi di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari si rinvia al contenuto dell'art. 144 D.lgs. 50/2016 e dell'art. 55, LP 16/2015.

Negli appalti relativi a servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, D.lgs. 50/2016, si rinvia alla disposizione di cui all'art. 95 comma 3 lett. a) D.lgs. 50/2016.

In tutti gli appalti possono essere invece valutati (elencazione non esaustiva): la qualità dei prodotti e dei materiali richiesti in gara, l'organizzazione del cantiere o lo schema organizzativo del servizio o della fornitura, il cronoprogramma dei lavori o il programma temporale per forniture e servizi, la composizione del team che eseguirà i lavori/forniture/servizi, le modalità esecutive offerte, le attrezzature, la sicurezza e il tipo di macchine.

Solo in caso di appalto verde il RUP può prevedere criteri di valutazione premianti ai sensi dell'art. 95, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 e riferiti alla normativa ambientale richiamata dall'art. 34 del D.lgs. 50/2016. In tal caso vanno previste le corrispondenti specifiche tecniche e clausole contrattuali, che vanno inserite nella documentazione progettuale e di gara (es. relazione unica, capitolato speciale e/o schema di contratto).

Anche in caso di appalto tradizionale, ai sensi dell'art. 15, co. 3 della L.P. n. 16/2015 le clausole contrattuali di esecuzione devono prevedere adeguati meccanismi a tutela dell'adempimento di quanto offerto in sede di gara.

L'offerta economicamente più vantaggiosa è individuata sulla base del prezzo o del costo, seguendo un approccio costo/efficacia, quale il costo del ciclo di vita (art. 68 della direttiva 2014/24/UE), e può includere il miglior rapporto qualità/prezzo, valutato sulla base di criteri quali gli aspetti qualitativi, ambientali e/o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto pubblico in questione.

Tra tali criteri rientrano:

- a. la qualità, che comprende pregio tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali, accessibilità, progettazione adeguata per tutti gli utenti, caratteristiche sociali, ambientali e innovative, nonché la commercializzazione e relative condizioni;
- b. organizzazione, qualifiche ed esperienza del personale incaricato di eseguire l'appalto, qualora la qualità del personale incaricato possa avere un'influenza significativa sul livello dell'esecuzione dell'appalto;
- c. servizi post-vendita e assistenza tecnica, condizioni di consegna quali data di consegna, processo di consegna e termine di consegna o di esecuzione (Art. 33, comma 2 LP 16/2015).

L'elemento relativo al costo può inoltre assumere la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo secondo criteri qualitativi. (Art. 33, comma 3 LP 16/2015).

Possono essere svolte consultazioni di mercato ai fini della preparazione dell'appalto ai sensi dell'art. 20, LP 16/2015 e con le cautele di cui all'art. 21 LP 16/2015.

É vietato:

- valutare due volte lo stesso requisito, anche se verificato su documentazione e/o supporti differenti (ad es. se chiedo sia la scheda tecnica che il campione, la caratteristica richiesta posso valutarla

- una sola volta)
- valutare caratteristiche dell'impresa che prescindono dall'oggetto di gara, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 6, lett. a) e b) D.lgs. 50/2016 riguardo alla possibilità di richiedere il possesso di specifiche certificazioni ed attestazioni in ambito sociale ed ambientale
- imporre requisiti minimi/essenziali a pena di esclusione (in sede di progetto nel testo esteso e poi in sede di gara) che si riferiscono ad un prodotto in esclusiva ad una sola impresa operante sul mercato (violazione del principio di massima partecipazione, par condicio ed effettiva concorrenza)
- richiedere la produzione di campioni o altri supporti eccessivamente gravosi per l'impresa in relazione alla natura dell'appalto (principio di proporzionalità nelle prestazioni richieste)
- **richiedere prodotti alternativi** (pena indeterminatezza dell'offerta)

Si può invece:

- valutare una relazione contenente la descrizione in ordine al possesso di determinati standard qualitativi (ad es. meccanismi di smaltimento rifiuti al posto della certificazione ambientale). L'importante é che sia permesso e garantito a tutti gli operatori economici di dimostrare, **con qualsiasi mezzo di prova appropriato**, l'effettivo possesso della qualità richiesta e che quindi le soluzioni proposte soddisfano **in maniera equivalente** i requisiti prescritti dal bando di gara (art. 68 e 69 d.lgs. 50/2016)

II/La RUP deve indicare:

1. **i criteri con relativi pesi ed ev. sottocriteri con sottopesi (SOMMA 100)**
2. se sono previsti requisiti minimi a pena di esclusione con riferimento ai **criteri ambientali minimi (CAM)** e/o criteri sociali, in vigore ai sensi dell'art. 34, D.Lgs. n. 50/2016; deve altresì indicare i Decreti di riferimento adottati dal Ministero dell'Ambiente, applicabili al presente appalto; Si ricorda che la Giunta provinciale con deliberazione n. 270 del 8.3.2016 ha emanato linee guida sull'applicazione dei criteri ambientali minimi.
3. **i requisiti minimi/essenziali a pena di esclusione per tutti i prodotti/prestazioni in valutazione e il documento del progetto nel quale sono previsti** (in alternativa ai requisiti minimi a pena di esclusione, può essere prevista **una soglia di sbarramento**, ovvero fissare un punteggio minimo da raggiungere per alcuni criteri di valutazione (o per subcriteri) ritenuti particolarmente importanti per garantire un determinato standard qualitativo delle offerte, con la conseguenza di comportare l'esclusione in ragione del mancato raggiungimento del punteggio richiesto (Art. 33, comma 9 LP 16/2015). Tale soglia é espressa con un valore numerico determinato, in cui lo scarto tra il punteggio della soglia e quello massimo relativo all'elemento cui si riferisce la soglia deve essere appropriato (in via prudenziale si consiglia di non superare la soglia del 50% del punteggio attribuibile).
4. **i criteri motivazionali per ogni subcriterio, ovvero la definizione degli aspetti che andranno valutati e il loro eventuale grado di importanza in ordine crescente o decrescente.** Quale prodotto o prestazione é considerata migliore va stabilito a monte negli atti di gara, e non ex post dalla commissione tecnica in sede di valutazione, eliminando residui di discrezionalità in capo alla commissione tecnica e garantendo così la par condicio;
5. **per ogni SUBCRITERIO quali documenti, relazioni, schede tecniche o/e campionature dovranno essere richiesti a tutte le imprese offerenti nella BUSTA B "Documentazione tecnica"**, necessarie per la valutazione delle singole prestazioni/prodotti e la verifica della sussistenza di eventuali requisiti minimi/essenziali previsti a pena di esclusione. Deve essere specificato nel disciplinare di gara quale documento della busta B prevale in caso di discordanza e difformità degli requisiti dimostrati (es. divergenza tra scheda tecnica e campione prodotto). **Qualora oggetto di valutazione sia unicamente un valore numerico** (ad es. qualità migliore é data dal valore piú alto o piú basso), il criterio motivazionale **dovrà essere rappresentato da una formula matematica** o da un metodo di valutazione tabellare (es. da valore ... al valore tot... = tot punti, ecc).

Si ricorda che:

Se i documenti di gara prevedono due o più criteri autonomi per la valutazione dell'offerta tecnica ed è stabilito per ciascuno un punteggio massimo attribuibile, il punteggio più elevato di ogni singolo criterio viene riportato al punteggio massimo previsto per quel criterio e tutti gli altri punteggi vengono riportati in proporzione (riparametrizzazione ai sensi dell'art. 31 della LP 16/2015).

LEITFADEN für einzige Verfahrensverantwortliche (EVV) zu den Zuschlags- und Bewertungskriterien

- Es muss ein korrektes Preis-Leistungs-Verhältnis festgelegt werden (Art. 33 LG Nr. 16/2015 und Art. 94 - 96 und 77 GvD Nr. 50/2016).
- Es gilt zu unterscheiden zwischen:
 1. **Teilnahmeanforderungen** (Art.83, 84 und 87 GVD Nr. 50/2016): um die Eignung der Bieter für die Teilnahme an der Ausschreibung zu bewerten,
 2. **Bewertungskriterien** (Art. 77 und 95 GVD Nr. 50/2016): ausschließlich um Angebote zu bewerten, weshalb sie sich auf **spezifische Elemente des Angebots (und nicht der Bieter) mit Bezug auf das auszuführende Projekt** beziehen müssen.

Bei der Vergabe von Lieferungen und Dienstleistungen können Erfahrung, Referenzen, bereits erfolgte Lieferungen/Dienstleistungen nur für die Auswahl der Teilnehmer angewandt werden.

Bei der Vergabe von öffentlichen Bauleistungen als Teilnahmevoraussetzung genügen die SOA-Bescheinigungen, ausgestellt von den privatrechtlichen, von der ANAC dazu ermächtigten Einrichtungen gemäß Art. 84 Abs. 1 GVD Nr. 50/2016.

Für die Vergabe von Gemeinschaftsverpflegung und Lieferungen von Lebensmitteln wird auf Art. 144 GVD Nr. 50/2016 und Art. 55 LG Nr. 16/2015 verwiesen.

Für die Vergabe von sozialen Dienstleistungen, Verpflegung in Krankenhäusern, in Sozialeinrichtungen und in Schulen, sowie von Dienstleistungen, die mit großem Einsatz von Arbeitskräften erbracht werden, wie sie gemäß Art. 50 GVD Nr. 50/2016 definiert sind, wird auf Art. 95 Abs. 3 lit. a) ibd. verwiesen.

In allen Vergaben bewertbar sind hingegen (nicht vollständige Auflistung): die Qualität der in der Ausschreibung vorgesehenen Produkte und Materialien, die Baustellenorganisation oder der Organisationsplan der Dienstleistung oder Lieferung, der Terminplan der Bauarbeiten oder der Zeitplan für Lieferungen und Dienstleistungen, die Zusammensetzung des Teams, das die Arbeiten, Lieferungen oder Dienstleistungen ausführt, die angebotenen Ausführungsmodalitäten, die Ausrüstung, die Sicherheit und die Typologie der eingesetzten Maschinen.

Nur bei grünen Ausschreibungen kann der/die EVV die Bewertungskriterien im Sinne von Art. 95 Abs. 6 GvD Nr. 50/2016 und in Zusammenhang mit den Bestimmungen zum Umweltschutz nach Art. 34 ibd. vorsehen. In diesem Fall sind entsprechende Leistungsbeschreibungen und Vertragsklauseln vorzusehen, die in die Projekt- und Ausschreibungsunterlagen (z.B. in den Vergabebevermerk, in die besonderen Vertragsbedingungen und/oder in den Vertragsentwurf) einfließen müssen.

Auch im Falle von traditionellen Ausschreibungen müssen die Vertragsklauseln gemäß Art. 15 Abs. 3 LG Nr. 16/2015 angemessene Mechanismen für die Ausführung vorsehen, damit das, was im Zuge der Ausschreibung angeboten wurde, auch erfüllt wird.

Die Bestimmung des wirtschaftlich günstigsten Angebots erfolgt anhand einer Bewertung auf der Grundlage des Preises oder der Kosten mittels eines Kosten-Wirksamkeits-Ansatzes wie der Lebenszykluskostenrechnung (Art. 68 der Richtlinie 2014/24/EU) und kann das beste Preis-Leistungs-Verhältnis einbeziehen, bewertet auf der Grundlage von Kriterien in Verbindung mit dem Auftragsgegenstand wie qualitative, umweltbezogene und/oder soziale Aspekte.

Zu diesen Kriterien gehören gemäß Art. 33 Abs. 2 LG Nr. 16/2015:

- a. Qualität, einschließlich technischer Wert, Ästhetik, Zweckmäßigkeit, Zugänglichkeit, Design für alle Nutzer, soziale, umweltbezogene und innovative Eigenschaften und Handel sowie die damit verbundenen Bedingungen,
- b. Organisation, Qualifikation und Erfahrung des mit der Ausführung des Auftrags betrauten Personals, wenn die Qualität des eingesetzten Personals erheblichen Einfluss auf das Niveau der Auftragsausführung haben kann,
- c. Kundendienst und technische Hilfe, Lieferbedingungen wie Liefertermin, Lieferverfahren sowie Liefer- oder Ausführungsfrist.

Das Kostenelement kann auch die Form von Festpreisen oder Festkosten annehmen, auf deren Grundlage die Wirtschaftsteilnehmer nur noch mit Blick auf Qualitätskriterien miteinander konkurrieren (Art. 33 Abs. 3 LG Nr. 16/2015).

Zur Vorbereitung der Auftragsvergabe können unter Beachtung der im Art. 21 LG 16/2015 enthaltenen Vorsichtsmaßnahmen Marktkonsultationen gemäß Art. 20 ibd. durchgeführt werden.

Es ist verboten,

- ein und dieselbe Anforderung zweimal zu bewerten, auch wenn diese aus verschiedenen Unterlagen und/oder Datenträgern hervorgeht (werden z.B. das technische Datenblatt und ein Muster angefordert, so darf die angeforderte Eigenschaft nur einmal bewertet werden),
- Eigenschaften des Unternehmens zu bewerten, die sich nicht auf den Gegenstand der Ausschreibung beziehen, mit Ausnahme der Möglichkeit nach Art. 95 Abs. 6 lit. a) und b) GvD Nr. 50/2016, den Besitz spezifischer Sozial- und Umweltzertifizierungen und -bescheinigungen vorzusehen,
- wesentliche/Mindestanforderungen bei sonstigem Ausschluss vorzusehen (innerhalb des Projekts im Langtext und dann im Rahmen der Ausschreibung), die sich auf ein Produkt eines auf dem Markt alleinigen Anbieterunternehmens beziehen (Verletzung des Prinzips der größtmöglichen Beteiligung, der gleichen Bedingungen für alle Teilnehmer und des echten Wettbewerbs),
- die Vorlage von Mustern oder anderen Behelfen anzufordern, die für das Unternehmen im Verhältnis zur Art der Ausschreibung zu aufwändig sind (Prinzip der Verhältnismäßigkeit der verlangten Leistungen),
- **Alternativprodukte anzufordern** (die Folge wäre die Unbestimmtheit des Angebots).

Es ist erlaubt,

- einen Bericht zum Besitz bestimmter Qualitätsstandards zu bewerten (z.B. Abfallbeseitigungsmechanismen anstatt Umweltzertifizierung). Entscheidend ist, dass allen Wirtschaftsteilnehmern ermöglicht und gewährleistet wird, **mit jedwedem geeigneten Beweismittel** den tatsächlichen Besitz der verlangten Eigenschaft nachzuweisen, und dass somit die vorgeschlagenen Lösungen den in der Ausschreibungsbekanntmachung vorgeschriebenen Anforderungen **gleichermaßen** entsprechen. (Art. 68 und 69 GvD Nr. 50/2016)

Der/die EVV hat anzugeben:

1. **die Kriterien mit jeweiliger Gewichtung und die etwaigen Unterkriterien mit Untergewichtungen (SUMME 100),**
2. ob mit Bezug auf die **Mindestumweltkriterien (MUK)** und/oder auf die sozialen Kriterien kraft Art. 34 G.v.D. Nr. 50/2016 Mindestanforderungen bei sonstigem Ausschluss vorgesehen sind und welche Dekrete des Umweltministeriums auf die Ausschreibung Anwendung finden, wobei darauf hingewiesen wird, dass die Landesregierung mit Beschluss vom 8. März 2016 Nr. 270 Anwendungsrichtlinien für Mindestumweltkriterien erlassen hat,
3. **die wesentlichen/Mindestanforderungen bei sonstigem Ausschluss für alle zu bewertenden Produkte/Leistungen und das Projektdokument,** das sie enthält (anstatt der Mindestanforderungen bei sonstigem Ausschluss kann eine Punktehürde vorgesehen d.h. die Mindestpunkte festgelegt werden, welche die Wirtschaftsteilnehmer für besonders wichtige Bewertungskriterien (oder Unterkriterien) zur Gewährleistung eines bestimmten Qualitätsstandards der Angebote bei sonstigem Ausschluss wegen nicht erreichter Mindestpunktezahle erreichen müssen (Art. 33 Abs. 9 LG Nr. 16/2015). Diese Hürde wird mit einem bestimmten numerischen Wert ausgedrückt, wobei die Differenz zwischen Punktezahle der Hürde und maximal vorgesehener Punktezahle angemessen zu sein hat (aus Umsichtigkeit wird empfohlen, die Hürde von 50% der zuweisbaren Punktezahle nicht zu überschreiten),
4. **die Begründungskriterien für jedes Unterkriterium, d.h. die Festlegung der zu bewertenden Aspekte mit ihrem Wichtigkeitsgrad, auf- oder absteigend geordnet.** Welches Produkt oder welche Leistung höher zu bewerten ist, muss vorab aus den Ausschreibungsunterlagen hervorgehen und darf nicht im Nachhinein von der technischen Kommission in der Bewertungsphase festgelegt werden, wodurch Ermessensreste der technischen Kommission beseitigt und die Gleichbehandlung aller Teilnehmer gewährleistet wird.
5. **die Unterlagen, Berichte, technischen Datenblätter und/oder Bemusterungen, welche von allen Bietern für den UMSCHLAG B („technische Unterlagen“) für jedes UNTERKRITERIUM verlangt werden müssen** und welche für die Bewertung der einzelnen Leistungen/Produkte und für die Überprüfung des Bestehens etwaiger wesentlichen/Mindestanforderungen bei sonstigem Ausschluss notwendig sind. In den Ausschreibungsbedingungen ist anzuführen, welches Dokument des Umschlags B im Falle von Abweichungen/Unstimmigkeit der nachgewiesenen Anforderungen vorrangig ist (z.B. bei Abweichungen zwischen technischem Datenblatt und eingereichtem Muster). **Falls einzig ein numerischer Wert zu bewerten ist** (z.B. höhere Qualität ist durch den höheren oder niedrigeren Wert gegeben), ist das Begründungskriterium durch eine **mathematische Formel** oder in Tabellenform (z.B. vom Wert x bis zum Wert y = z Punkte) **darzustellen**.

Zu beachten:

Wo die Auftragsunterlagen für die Bewertung des technischen Angebotes zwei oder mehr unabhängige Kriterien vorsehen und für jedes dieser Kriterien eine maximal erreichbare Punktezahle festlegen, wird die für

das einzelne Kriterium erreichte höchste Punktezah auf die für jenes Kriterium vorgesehene maximale Punktezah angehoben und alle anderen Punktezahen werden im Verhältnis angepasst (Parameterangleichung gemäß Art. 31 LG Nr. 16/2015).